



# I deputati chiedono una risoluzione ONU contro la Siria e un corridoio umanitario alle sue frontiere

Sessioni plenarie

**Colpiti dalla "crescente brutalità" della repressione che Al-Assad esercita in Siria, i deputati hanno sollecitato una risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU per unirsi alla condanna dell'UE contro la violenza e l'impunità del regime e per chiedere la creazione di un corridoio umanitario per i rifugiati. Gli Stati membri dovrebbero inoltre mettere a disposizione dei leader dell'opposizione parte dei beni libici congelati per gli aiuti urgenti.**

In una risoluzione comune adottata giovedì, i gruppi politici del Parlamento hanno analizzato gli ultimi sviluppi nel mondo arabo, con particolare attenzione ai conflitti in Siria, Libia, Yemen e Bahrain. Durante il dibattito con l'Alto Rappresentante Ashton di mercoledì, tutti i gruppi hanno condannato la violenza del regime siriano. I gruppi ALDE e Verdi/ALE hanno inoltre criticato il Brasile, la Russia e la Cina per aver bloccato una risoluzione dell'ONU di condanna contro la Siria. Il gruppo GUE/NGL ha annunciato che non avrebbe sostenuto la risoluzione in quanto i propri membri sono convinti che il mandato delle Nazioni Unite per proteggere i libici sia stato superato da un eccesso di intervento militare.

## Siria: necessità di un corridoio umanitario

Oltre alla richiesta per una risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU volta a condannare la situazione in Siria, i deputati sollecitano le altre istituzioni dell'UE a fornire aiuto per la creazione di un corridoio umanitario a livello di Nazioni Unite alle frontiere turche e libanesi con la Siria. Secondo stime della Mezzaluna Rossa, infatti, circa 12.000 siriani hanno attraversato il confine turco-siriano e altri 17.000 sono in procinto di farlo.

I deputati, infine, esortano le autorità siriane a indagare approfonditamente sui presunti casi di arresti e torture su minori e consentire alla stampa internazionale l'accesso al Paese, per verificare tutte le asserzioni secondo cui "bande armate di estremisti" sparano per primi contro le forze di sicurezza, ovvero la giustificazione adottata dal regime per motivare l'inaccettabile bagno di sangue in corso.

## Libia: utilizzare i beni congelati per aiuti d'urgenza

I deputati hanno espresso la loro preoccupazione per la scarsità di cibo, la mancanza di assistenza medica e la mancanza di flussi di cassa cui deve far fronte la popolazione libica. Chiedono, quindi, agli Stati membri di mettere a disposizione del Consiglio nazionale di transizione parte dei beni libici congelati. La risoluzione ribadisce "l'impegno della comunità internazionale di proteggere la popolazione civile in Libia, anche intensificando la pressione esercitata sul regime libico" e invita il Consiglio a tenere conto del recente mandato d'arresto della Corte penale internazionale nei confronti del Colonnello Gheddafi.

## Contattare :

**Elsa FOSSATI**

BXL: (+32) 2 28 42031

# Comunicati stampa

STR: (+33) 3 881 73774  
PORT: (+32) 498 98 35 91  
EMAIL: [stampa-IT@europarl.europa.eu](mailto:stampa-IT@europarl.europa.eu)